

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere

Piano Strategico 2023-2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lingue, Letterature
e Culture Straniere

Vision

- **"Coltivare creatività, conoscenza e dialogo tra saperi, lingue e culture per una società senza confini"**
- Il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere punta a rafforzare la propria vocazione multidisciplinare, promuovendo consapevolezza critica, conoscenze e competenze per affrontare la complessità del presente. Il nostro sguardo è internazionale e rivolto all'innovazione sui temi delle nuove professionalità, dei patrimoni linguistici, culturali e simbolici, delle economie e delle società sostenibili.



Linee tematiche di indirizzo

- 1. Patrimoni culturali e creativi**
- 2. Formazione e nuove professionalità**
- 3. Economie e società sostenibili**



1. Patrimoni culturali e creativi

Il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di Ateneo in questa linea tematica puntando a:

- incoraggiare il dialogo tra culture, lingue, identità, generi, saperi e competenze mediante un confronto transdisciplinare, per generare industrie creative. In questa prospettiva si innesta l'impegno a reclutare giovani studiosi eccellenti con competenze trasversali coerenti con progetti ERC;
- favorire la diffusione di una cultura dell'innovazione attraverso il trasferimento tecnologico e della conoscenza, sviluppando strumenti teorici e didattici aggiornati. Cruciale in tal senso è lo sviluppo di reti legate ad agenzie internazionali di rilevante interesse tematico (Unesco, WTO, Europa Nostra);
- rafforzare percorsi di alta formazione di secondo e terzo livello e progetti di ricerca indirizzati al management dei beni ambientali, paesaggistici e culturali anche in funzione della loro conservazione, valorizzazione e gestione nel contesto delle *digital humanities*.



2. Formazione e nuove professionalità

Nel contesto di questa linea tematica di indirizzo, il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere:

- mira a rafforzare il proprio ruolo in Ateneo come interlocutore strategico di progettualità nella filiera integrata della formazione sui temi della traduzione, interpretazione, interpretariato e *digital humanities*. Si collocano in questo solco le due lauree magistrali 'bandiera' (ISLLI e LMCCI), oggetto di costante riqualificazione, mentre la laurea magistrale di nuova istituzione LM43 guarda alle scienze umane consolidando le competenze acquisite con il Progetto di eccellenza 18-22, aprendo a nuove qualificazioni professionali, relative al trattamento digitale dei testi e dei prodotti culturali e transmediali.
- promuove percorsi di ricerca e sperimentazione finalizzati all'innovazione didattica negli ambiti ove più veloce è la trasformazione delle pratiche e delle competenze operative, guardando a una formazione sempre più orientata in senso transdisciplinare, caratteristica delle odierne professioni 'di frontiera'. Si collocano in questo solco, da un lato, le due lauree magistrali che operano negli ambiti della valorizzazione turistica e della geo-urbanistica e, dall'altro, i due dottorati di ricerca in «Scienze linguistiche» e «Studi umanistici transculturali» in corso di aggiornamento.



3. Economie e società sostenibili

Nel contesto di questa linea tematica di indirizzo, il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere:

- si impegna a promuovere la sostenibilità di modelli lavorativi basati sulla qualità del lavoro, le pari opportunità e il ricambio generazionale.
- Contribuisce a rafforzare il ruolo dell'Ateneo sui temi legati ai diritti umani e alla cooperazione internazionale, come pure al geo-mapping e allo sviluppo territoriale partecipato, promuovendo progetti ERC che valorizzino la cultura e la formazione umanistica e delle scienze sociali;
- sviluppa consapevolezza e consolida all'interno dei piani di studio esistenti (triennale e magistrali) la presenza di aree disciplinari che affrontano, da un lato, gli studi ambientali in termini teorici, culturali e storici e, dall'altro, tematiche integrate anche nei progetti di dottorato con borse PNRR, anche rivolte alla PA, quali la sostenibilità in chiave linguistica, culturale e ambientale;
- sviluppa intrecci disciplinari innovativi volti ad analizzare l'implicazione della sostenibilità e della transizione digitale e «green» all'interno di tematiche socio-culturali (p.es. eco-critica, Environmental Studies, sviluppo territoriale partecipato, *archive policies*, turismo sostenibile).



Il Gruppo di riflessione strategico

Componenti:

Prof.ssa Bonadei	Rossana	Direttrice
Prof. Rosso	Stefano	Presidente commissione paritetica
Prof.ssa Turchetta	Barbara	Presidente commissione ricerca
		Presidente corso di studio triennale
		Coordinatore Dottorato di ricerca in "Studi Umanistici transculturali"
Prof. Calzoni	Raul	Presidente LM
Prof.ssa Gardini	Michela	Presidente LM
Prof.ssa Chierichetti	Luisa	Presidente LM
Prof.ssa Burini	Federica	Presidente LM
Prof.ssa Ghisalberti	Alessandra	Presidente LM
Prof.ssa Maci	Stefania	Referente LM
Dott. Pallone	Cristian	
Dott. Vaghi	Massimiliano	
Prof.ssa Carobbio	Gabriella	
Prof.ssa Discacciati	Ornella	
		Direttrice Vicaria
		Coordinatrice Dottorato di ricerca in "Scienze Linguistiche"
Prof.ssa Cammarota	Maria Grazia	
Prof. Lo Monaco	Francesco	
Prof. Barcella	Paolo	Delegato terza missione

Riunioni del GRS e suoi gruppi di lavoro:

- 8/3/2022
- 29/3/2022
- 11/4/2022
- 3/5/2022 (discussione in CCS)
- 23/5/2022
- 6/6/2022
- 14/2/2023 (riunione dei Professori ordinari del Dipartimento).



SCHEDA ANALISI SWOT - DIDATTICA

Punti di FORZA

- Internazionalizzazione interna (corsi di laurea e insegnamenti) ed esterna (doppi titoli, scambi, reti dottorali) della didattica.
- Interdisciplinarietà dell'offerta formativa.
- Presenza delle lingue e delle letterature orientali nell'offerta formativa.

Punti di DEBOLEZZA

- Rapporto numerico docenti-personale tecnico amministrativo/studenti ancora gravemente deficitario.
- Presenza di un corso di laurea triennale molto numeroso e articolato.
- Logistica delle sedi dei corsi di laurea e carenza di spazi a disposizione per la didattica.

OPPORTUNITA'

- Possibilità di creare filiere della formazione dal triennio al dottorato su tematiche forti del dipartimento.
- Tessuto territoriale dinamico e legami con i suoi partner (stakeholder dei Corsi di laurea).
- Progetti di sperimentazione didattica innovativa.

MINACCE

- Incertezza dell'attuale situazione geo-politica e sue conseguenze sulla mobilità internazionale di studenti e docenti.
- Università competitor a livello regionale e nazionale, ivi inclusi gli Atenei telematici con un'offerta analoga a quella del Dipartimento.
- Ricadute sociali ed economiche a lungo termine della pandemia.
- Inadeguatezza delle possibilità di alloggio per studenti e docenti internazionali e fuori sede.



SCHEDA ANALISI SWOT – RICERCA

Punti di FORZA

- Ottime e intense relazioni con centri di ricerca nazionali e internazionali.
- Ampia produttività dei docenti del dipartimento e ottima qualità della ricerca, riconosciuta a livello nazionale e internazionale;
- Acquisizione di strumentazioni, anche digitali, per la ricerca.

OPPORTUNITA'

- Impatto e follow-up del progetto dipartimento di eccellenza 2018-2022.
- PNRR.
- Rete di progetti nazionali e internazionali di ricerca in cui sono inseriti i componenti del Dipartimento.

Punti di DEBOLEZZA

- Limitata disponibilità di tempo per elaborare progetti di ricerca nazionali, internazionali ed europei.
- Difficoltà ad accedere alle opportunità di finanziamento alla ricerca per il limitato supporto da parte della componente amministrativa.

MINACCE

- Sottodimensionamento degli uffici a supporto della ricerca.
- Effetti della guerra russo-ucraina e incertezza nei rapporti con le aree coinvolte nel conflitto.
- Difficoltà di dialogo con il settore imprenditoriale e aziendale.



SCHEDA ANALISI SWOT – TERZA MISSIONE

Punti di FORZA

- Unico dipartimento nella rete dei Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022 ad avere coniugato i temi delle Digital Humanities e della traduzione.
- Patrimonio umanistico inteso come generatore di valori culturali.
- Rete di relazioni e convenzioni con associazioni, centri culturali e istituzioni del territorio;

OPPORTUNITA'

- Grandi eventi sul territorio (BG-BS 2023; Olimpiadi 2026).
- Afferenza alla rete dei Dipartimenti di Eccellenza (2018-2022).
- Nuove forme di fruizione dell'offerta di Terza Missione e nuove formule e modalità per proporre tale offerta al pubblico;

Punti di DEBOLEZZA

- Carenza di personale tecnico amministrativo che supporti le attività di terza missione.
- Mancata valorizzazione delle attività di Terza Missione nel compito istituzionale dei docenti e ricercatori del Dipartimento.
- Difficoltà nel coinvolgimento dei giovani nelle attività di Terza Missione.

MINACCE

- Difficoltà nei trasporti e nei parcheggi (da/verso Bergamo e tra città alta e città bassa).
- Spazi limitati per eventi e iniziative.



Obiettivi-azioni per la RICERCA

Obiettivo generale		
Migliorare la qualità e, la produttività della ricerca del Dipartimento in una prospettiva internazionale		
Collegamento con uno o più Obiettivi specifici di Ateneo	OBIETTIVI Specifici	AZIONI Strategiche
Aumentare la quantità e la qualità delle pubblicazioni rilevanti ai fini ministeriali	Aumentare le pubblicazioni su riviste internazionali (con comitato scientifico internazionale/indicizzate/ fascia A).	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione periodica dei criteri di distribuzione dei fondi di ricerca. • Utilizzo della revisione linguistica per le pubblicazioni in lingua straniera. • Avvio di partnership tra le riviste di dipartimento e altre pubblicazioni scientifiche internazionali.
Stimolare iniziative di ricerca in una prospettiva internazionale. Partecipare ai network di ricerca nazionali e internazionali	Incentivare la mobilità internazionale dei ricercatori e docenti del dipartimento.	<ul style="list-style-type: none"> • Turnazione degli incarichi, avvalendosi delle nuove possibilità offerte dall'Ateneo. • Inserimento delle voci "mobilità" e "creazione di partenariati" tra i criteri per la distribuzione dei fondi di ricerca. • Incentivazione visiting professor al fine di incrementare le relazioni con altri atenei.
Valorizzare il dottorato di ricerca. Stimolare iniziative di ricerca in una prospettiva internazionale	Riflettere sugli sviluppi dei due percorsi di dottorato di ricerca attualmente attivi, alla luce delle professionalità emergenti e di una maggiore «profilazione» del percorso di formazione dottorale.	<ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento alla Commissione Ricerca di un gruppo di ricercatori/docenti del Dipartimento preposti all'azione. • Valutazione risorse docenti disponibili. • Elaborazione di una nuova proposta di modifica dei percorsi formativi.



Obiettivi-azioni per la RICERCA

Obiettivo generale Migliorare la progettualità della ricerca cofinanziata dal Dipartimento		
Collegamento con uno o più Obiettivi specifici di Ateneo	OBIETTIVI Specifici	AZIONI Strategiche
Aumentare la partecipazione e il successo delle proposte dei progetti di ricerca nell'ambito dei finanziamenti competitivi. Partecipare ai network di ricerca nazionali e internazionali	Promuovere la partecipazione a bandi competitivi regionali, nazionali e internazionali.	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un team a supporto della partecipazione ai bandi competitivi, avvalendosi anche della imminente assunzione dei tecnologi. • Reclutamento di <i>young researchers</i> provenienti da Atenei stranieri, in coerenza con i bandi legati al PNRR ed ERC . • Sviluppo di nuove partnership con Dipartimenti di altri Atenei per incrementare le possibilità di accesso ai finanziamenti.
Stimolare iniziative di ricerca in una prospettiva internazionale. Partecipare ai network di ricerca nazionali e internazionali	Favorire da parte del Dipartimento la partecipazione a reti di ricerca e progetti di singoli ricercatori aderenti a reti esterne.	<ul style="list-style-type: none"> • Snellimento dei processi di gestione amministrativa nella progettazione e nella gestione di fondi di ricerca di provenienza esterna.
Incentivare la libera ricerca motivata dalla curiosità. Potenziare i laboratori e le infrastrutture di ricerca	Promuovere lo sviluppo di reti e collaborazioni di ricerca su macro-temi, anche sviluppati durante il progetto di eccellenza 2018-2022, tramite i centri e i gruppi di ricerca già esistenti e l'istituzione di un centro dedicato alle <i>digital humanities</i> .	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivi alla partecipazione a reti di ricerca (European Universities Initiative, Excellence Initiative, Villa Vigoni, progetti trilaterali italiano-tedesco-francese). • Incremento delle attività scientifiche di Cerlis, Cisam ed ORA, anche con finanziamenti <i>ad hoc</i>. • Istituzione di un centro di ricerca dedicato alle <i>digital humanities</i>.
Incentivare la libera ricerca motivata dalla curiosità	Favorire l'approccio multidisciplinare alla ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di momenti di confronto fra aree per elaborare iniziative trasversali multidisciplinari, anche su scala interdipartimentale. • Creazione di occasioni di scambio in attività seminariali per la messa a sistema delle competenze e delle capacità scientifiche di docenti e ricercatori di SSD diversi.



Obiettivi-azioni per la TERZA MISSIONE

Obiettivo generale Promuovere la consapevolezza tra i docenti del dipartimento rispetto alla natura e agli obiettivi della terza missione per consolidare una "cultura della terza missione", estesa ai vari ambiti disciplinari del Dipartimento		
Collegamento con uno o più Obiettivi specifici di Ateneo	OBIETTIVI Specifici	AZIONI Strategiche
Favorire la diffusione di una cultura dell'innovazione attraverso il trasferimento tecnologico e della conoscenza	Incentivare i docenti a proporre tematiche e a sviluppare percorsi che possano tradursi in attività di terza missione.	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione e traduzione delle progettualità e delle iniziative di ricerca già in corso in attività di terza missione. • Istituzione di "Focus group" dedicati alla terza missione, ai suoi limiti e al suo perimetro. • Istituzionalizzazione di contatti personali dei docenti e ricercatori con enti e associazioni, sotto forma anche di convenzioni e di lettere d'intenti.
Valorizzare gli edifici dell'Università e il suo patrimonio artistico-culturale e storico in quanto luoghi di incontri e relazioni	Promuovere un dialogo con gli studenti, affinché possano contribuire e partecipare consapevolmente alle attività di terza missione.	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento degli studenti nelle attività di terza missione, favorendo la condivisione e la partecipazione di associazioni del territorio delle quali siano componenti o in cui militino.



Obiettivi-azioni per la TERZA MISSIONE

Obiettivo generale		
Aumentare il coinvolgimento degli stakeholder del dipartimento nella programmazione e svolgimento delle attività di TM		
Collegamento con uno o più Obiettivi specifici di Ateneo	OBIETTIVI Specifici	AZIONI Strategiche
Favorire la diffusione di una cultura dell'innovazione attraverso il trasferimento tecnologico e della conoscenza. Diventare un interlocutore privilegiato degli enti e delle realtà del territorio	Incentivare i docenti a proporre e sviluppare attività di terza missione 'di sistema'.	<ul style="list-style-type: none">• Informazione adeguata sulle attività di terza missione.• Calendarizzazione periodica degli eventi per renderli strutturali.• Condivisione con i docenti – in corso di programmazione – delle proposte e delle idee emerse dal tavolo di Ateneo per la realizzazione dell'evento annuale <i>Bergamo Next Level</i>.
Diventare un interlocutore privilegiato degli enti e delle realtà del territorio	Estendere la rete di collaborazione col territorio, creando coesione tra i diversi soggetti esterni.	<ul style="list-style-type: none">• Mappatura delle associazioni e organizzazioni del territorio impegnate nel lavoro culturale e su temi di interesse civico.• Elaborazione di un <i>portfolio</i> di associazioni e organizzazioni con le quali i docenti hanno collaborato (presentazioni di libri, conferenze, ecc.) negli ultimi 5 anni.



Obiettivi-azioni per la DIDATTICA

Obiettivo generale Riconfigurare il Corso di studio triennale in «Lingue e letterature straniere moderne», nella prospettiva di rimodulare i 4 curricula attuali e differenziare le classi di laurea		
Collegamento con uno o più Obiettivi specifici di Ateneo	OBIETTIVI Specifici	AZIONI Strategiche
Progettare un'offerta formativa all'altezza delle sfide del mondo contemporaneo	Portare a regime il Corso di laurea in «Lingue e letterature straniere moderne», riformato dall'a.a. 2022/2023, e differenziare l'offerta formativa triennale alla luce delle nuove professionalità emergenti, valutando l'attivazione di un nuovo CdS (L-12 – Mediazione linguistica) o di un Corso di studio interclasse.	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione con gli stakeholder interni ed esterni al Cds L-11, eventualmente con quelli dei CdS di altri Dipartimenti coinvolti nella riflessione, della riconfigurazione dell'offerta didattica. • Valutazione di spazi, requisiti minimi di docenza e pta in funzione della nuova attivazione ed individuazione di azioni di reclutamento in base alle necessità del progetto del nuovo CdS. • Elaborazione di una proposta dell'offerta formativa da sottoporre all'Ateneo e, in seguito, al CUN.
Rafforzare il posizionamento internazionale dell'offerta didattica. Favorire gli scambi internazionali a fini di studio e formazione	Sviluppare la progettualità nel contesto delle azioni di internazionalizzazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento delle azioni di internazionalizzazione della didattica a livello triennale, iniziato negli ultimi anni accademici. • Perfezionamento e ampliamento dell'offerta di percorsi di doppio titolo o legati a specifici "Certificate".



Obiettivi-azioni per la DIDATTICA

Obiettivo generale Implementazione offerta formativa nei corsi di laurea magistrale, master di I livello e Summer School		
Collegamento con uno o più Obiettivi specifici di Ateneo	OBIETTIVI Specifici	AZIONI Strategiche
Promuovere l'innovazione e i processi di digitalizzazione della didattica.	Portare a regime il Corso di laurea magistrale in «Text Sciences and Culture Enhancement in the Digital Age» (LM-43) in attivazione nell'a.a. 2023/2024.	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni di orientamento specifiche al CdS. • Valutazione di spazi, requisiti minimi di docenza e pta e individuazione di azioni di reclutamento e internazionalizzazione della didattica, anche telematica, in base alle necessità del progetto formativo. • Implementazione delle aule informatiche.
Progettare un'offerta formativa all'altezza delle sfide del mondo contemporaneo. Favorire gli scambi internazionali a fini di studio e formazione.	Avviare una riflessione relativa a un Corso di laurea magistrale che raccolga e valorizzi le specifiche competenze, consolidate nel PE 2018/2022, legate ai molteplici orizzonti della traduzione/interpretazione e alla sperimentazione di nuove metodologie e strumentazioni didattiche (DH e transcodificazione) e fortemente improntata all'internazionalizzazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione con stakeholder del Dipartimento ed eventualmente con quelli dei CdS degli altri Dipartimenti coinvolti nella riflessione, le possibilità di nuove attivazioni di lauree magistrali. • Valutazione di spazi, risorse docenti e pta in funzione della nuova attivazione. • Elaborazione di una proposta dell'offerta formativa da sottoporre all'Ateneo e, in seguito, al CUN. • Avvio del I anno di corso nel terzo anno del piano strategico.
Promuovere l'innovazione e i processi di digitalizzazione della didattica	Implementare corsi di formazione (Master di I livello), Summer School e attività di aggiornamento sui metodi e tecnologie della didattica digitale, improntate alle tematiche del progetto 'Dipartimento di eccellenza' proposto nel 2023, anche grazie alla creazione di un «Centro per le Digital Humanities».	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di un gruppo di ricercatori/docenti del Dipartimento preposti all'azione. • Declinazione del compito didattico individuale di ricercatori e docenti (60, 90, 120 ore) che tenga conto delle azioni innovative (Master, Summer School, ecc.). • Istituzione del «Centro per le Digital Humanities».
Favorire gli scambi internazionali a fini di studio e formazione.	Sviluppare la progettualità dei corsi di laurea magistrali esistenti nel contesto delle azioni di internazionalizzazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Perfezionamento e ampliamento dell'offerta di Summer School e percorsi di doppio titolo o legati a specifici "Certificate".

